

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 13 febbraio 2020.

**Procedure di autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità e di controllo degli organismi notificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 239/2017, n. 239, recante attuazione della direttiva 2014/90/UE sull'equipaggiamento marittimo.** (Decreto n. 72/2020).

IL COMANDANTE GENERALE  
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239 regolamento recante attuazione della direttiva 2014/90/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 sull'equipaggiamento marittimo 96/98/CE.

Visto in particolare, l'art. 19, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239 che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture dei trasporti, di concerto con l'amministrazione competente in base alla tipologia di equipaggiamento marittimo, è responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione delle procedure di autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità e per il controllo sugli organismi notificati.

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239 recante «Definizioni - Attuazione dell'art. 2 della direttiva 2014/90/UE».

Considerata l'esigenza di fornire agli operatori economici interessati un adeguato e chiaro schema di verifica sotteso alle attività prodromiche all'autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità e di controllo sugli organismi notificati.

Acquisito con nota protocollo n. 0022619 del 3 aprile 2019, il parere positivo del Ministero dello sviluppo economico - direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico, Divisione I, controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

Acquisito con nota protocollo n. 0006245 del 30 aprile 2019, il parere positivo del Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica.

Acquisito con nota protocollo n. 0026809 del 24 settembre 2019, il parere favorevole del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - direzione generale per la protezione della natura e del mare.

Acquisito con nota protocollo n. 0021607 del 3 dicembre 2019, il parere favorevole del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento;

Decreta:

Art. 1.

*Applicazione*

1. In attuazione dell'art. 19, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239 sono individuate le procedure di autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità e di controllo sugli organismi notificati in allegato 1 al presente decreto.

2. Le procedure di cui al comma 1 del presente articolo sono indirizzate alle attività autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità e per il controllo sugli organismi notificati.

Art. 2.

*Entrata in vigore*

Il presente decreto, unitamente al suo allegato, entra in vigore il giorno, il mese e l'anno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 febbraio 2020

*Il Comandante generale:* PETTORINO

AVVERTENZA: Per la consultazione degli allegati è possibile visionare il sito istituzionale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera <http://www.guardiacostiera.gov.it>

20A02718

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 13 maggio 2020.

**Conferma dell'incarico al Consorzio Cacciatore a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora».**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA  
QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

